

Valmadrera: inaugurata la mostra di 4 artisti locali, "Pepo" dipinge... con lo smartphone

 leccoonline.com/articolo.php

November 3, 2018

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o se vuoi negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Proseguendo la navigazione nel sito, acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTA

Scritto Sabato 03 novembre 2018 alle 18:15

Valmadrera

È stata inaugurata questa mattina, in una grematissima sala del Centro Culturale Fatebenefratelli di Valmadrera, la mostra di pittura che vede come protagonisti quattro artisti locali. L'esposizione, come spiegato in apertura dall'Assessore alla cultura Raffaella Brioni, si situa all'interno dell'ormai tradizionale rassegna dedicata a Nis il poeta, che da tre anni è riproposta nella cittadina per valorizzare le competenze artistiche dei valmadreresi. Quattro i cittadini che hanno messo in mostra le loro opere, che rimarranno esposte fino all'11 novembre: Alessandra Canali, Gianpietro "Pepo" Dell'Oro, Roberta Dell'Oro e Gianfranco Isacchi: tutti valmadreresi "doc", appunto.



“Valmadrera ha tante realtà, tante associazioni ma anche tanti artisti, e poterli mettere tutti in mostra per noi è segno di vanto; lo è anche perché siamo in questa sala del Centro Culturale che ha anni di storia, e il fatto di poterla sfruttare per eventi simili ci porta a ringraziare le amministrazioni comunali precedenti. Colgo perciò l'occasione per ricordare un ex sindaco, Mauro Panzeri, che ci ha lasciato in questi giorni: ha avuto "l'occhio lungo" e ha pensato che il Fatebenefratelli potesse essere un bel patrimonio per Valmadrera”. Così l'assessore Brioni ha concluso il suo intervento, ringraziando tutti i presenti e le varie associazioni che hanno supportato l'iniziativa.



A darle man forte, è poi intervenuto il primo cittadino Donatella Crippa, sottolineando come il Centro Culturale sia, effettivamente, il cuore pulsante di Valmadrera, che accoglie sia la parte culturale che quella sociale della città. **“Mi piace dipingere il femminile, perché nello sguardo di tutte le donne ritrovo la forza, la dolcezza che hanno nell'affrontare la vita. Lascio parti di me in ogni quadro, un'emozione, un pensiero”**; così Alessandra Canali, pittrice dal 2000 specializzata poi nelle tecniche ad olio e acrilico su tavola, si è rivolta al pubblico presente in sala.

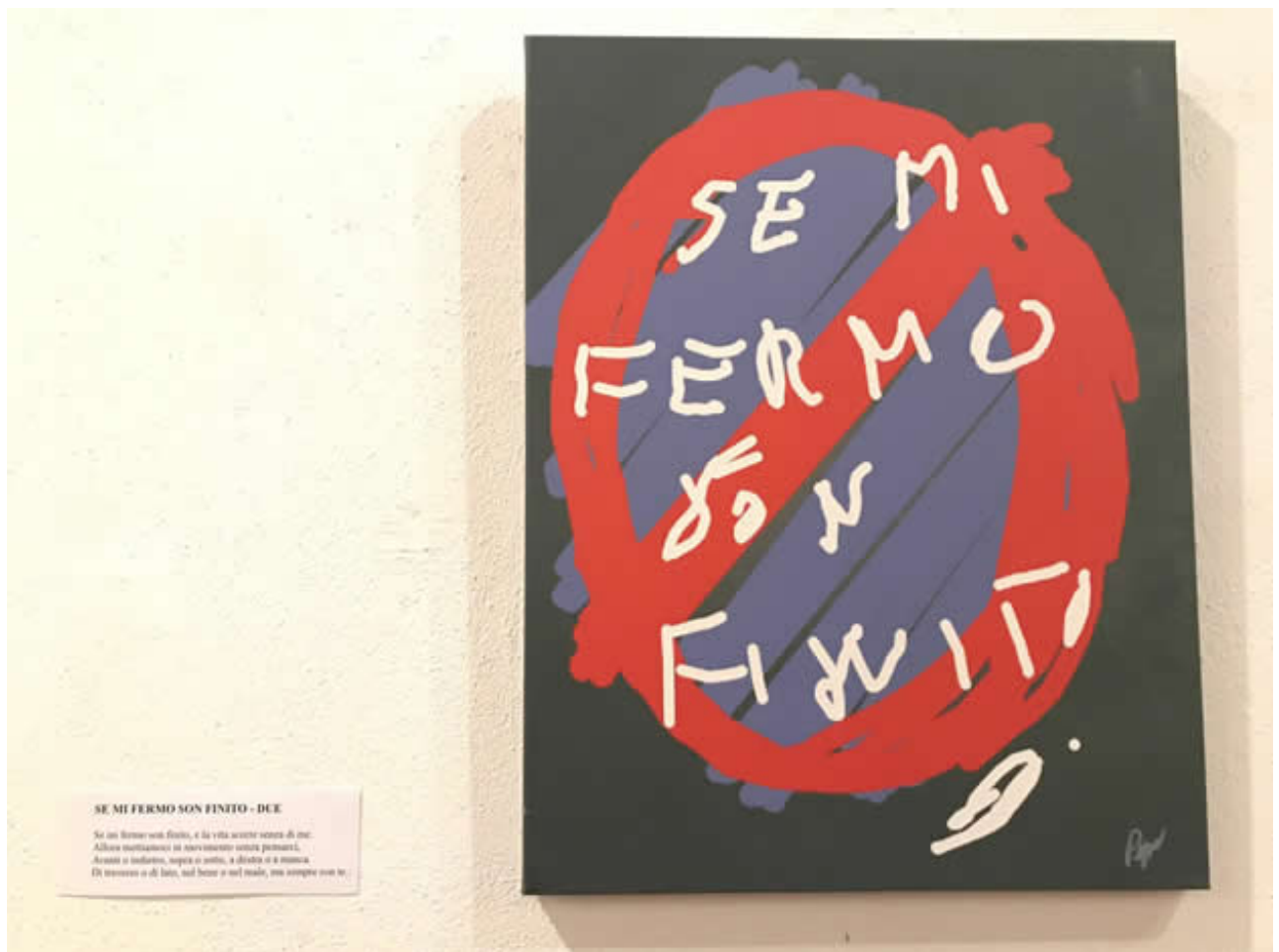


Il sindaco Donatella Crippa e l'assessore Raffaella Brioni

È stata seguita poi da Gianpietro Dell'Oro, che ha letto una poesia non senza cedere a qualche attimo di commozione nel ricordare come per lui, con l'emergere della malattia, l'unica modalità per continuare a dipingere – rivelatasi poi vincente – sia stata l'utilizzo di uno smartphone, grazie al quale, oggi, possiamo ammirare le sue opere. La vita dell'artista, infatti, è cambiata radicalmente dal 2012, anno della diagnosi del Morbo di Parkinson, che lo ha portato a sfruttare la tecnologia per continuare a produrre le sue opere. I file, realizzati inizialmente con un Lumia 625, sono stati stampati su tela in varie misure e con diverse cornici; alcuni vettorializzati per ottenere quadri più grandi, poi stampati con vernice acrilica su alluminio.



Ringraziamenti all'amministrazione e agli altri artisti presenti sono stati portati anche da Gianfranco Isacchi, le cui opere rappresentano principalmente la bellezza dei luoghi in cui vive (Lecco, Malgrate, il lago e le montagne) e momenti familiari passati. La parola è poi andata a Flavio Passerini, presidente di Banca del Tempo, il quale ha sottolineato come il nostro territorio abbia al proprio interno diversità e bellezze: **“L'obiettivo della nostra associazione è quello di trovare disponibilità diffuse nel territorio e sostenerle. Non avremmo potuto mancare oggi”**.



All'assessore Rusoni è spettato infine l'intervento conclusivo: **“Pepo manda un messaggio importante soprattutto ai giovani: non si smette mai di sognare nella vita. Voglio sottolinearlo perché spesso i miei alunni, che hanno tra i 17 e i 19 anni, di fronte alle difficoltà tendono a gettare la spugna. Penso che Pepo sia l'esempio del fatto che non si debba mai smettere di sognare e dedicarci con passione a ciò che amiamo, un messaggio importante per chiunque: ognuno lo conservi e lo coltivi, perché è una cosa bella”**.

[Galleria immagini](#) (clicca su un'immagine per aprire l'intera galleria):

La mostra sarà visitabile sabato 3 dalle 11 alle 12 e dalle 20 alle 23; da lunedì a venerdì, dalle 16 alle 18.30; sabato 10 novembre dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18; domenica 11 sarà l'ultimo giorno di apertura, ore 9.30-12 e 16-18.

A.A.

© www.leccoonline.com - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco